

# IL **ROMBA ANCORA !!!**

## ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MOTOM

ANNO XXIII N° 1 GENNAIO 2021

### Carissimi Soci,

Siamo di nuovo insieme e nonostante il dilagare della pandemia del Covid nel 2020 la nostra associazione vuole pensare con ottimismo al futuro con la stessa passione di ventiquattro anni fa, quando abbiamo deciso di pubblicare questo numero unico per raccontarvi le nostre straordinarie storie.

Anche quest'anno torno a ringraziare tutti gli iscritti e i collaboratori che ci hanno aiutato ad organizzare gli eventi che ogni volta ci lasciano ricordi indelebili nel cuore, con il sottofondo del rombo dei nostri mitici

motocicli ad un cilindro a quattro tempi che ha fatto la sua storia.

Passano gli anni, ma la passione per il Motom cresce, perché questa creatura leggendaria continua a farci provare tante emozioni e continuiamo a provarle e regalarle anche a tutte le persone che ci vedono passare per le strade, che sorridono ricordando i tempi spensierati della loro gioventù. Anche per il 2021 il mio augurio è quello di far crescere ancora questa passione che ci unisce e che ci rende orgogliosi, confidando in un debellamento della pandemia. Non dobbiamo far spegnere questo sogno che ha segnato la storia e che "romba anco-

ra!!!", quando ci vedono sfilare lungo le strade.

Un sogno e una passione che si vedono nelle nostre iniziative, come la Mostra del Ciclomotore e motociclo "Motom" che abbiamo organizzato a Spello in Provincia di Perugia dal 2 agosto al 4 settembre con i modelli più rappresentativi. Una mostra che ha ottenuto grandissimo successo tra gli appassionati ed i tanti turisti che hanno invaso questa estate la città di Spello.

I dettagli di questa splendida mostra vi saranno svelati in un articolo dettagliato che troverete in questo numero.

## L'ASSOCIAZIONE INFORMA

Anche quest'anno vi confermo la tenuta del numero degli iscritti alla nostra Associazione.

Questa notizia ci dà grande soddisfazione e orgoglio e ci dà la forza di continuare, di migliorare ed ampliare le nostre attività.

Per proseguire abbiamo bisogno del contributo di tutti, sia di idee che di proposte, consapevoli di essere un'Associazione senza scopo di lucro e che si autogestisce grazie all'impegno encomiabile di un gruppo di persone accomunate dalla stessa passione che, pur consapevoli delle difficoltà economiche di questi ultimi anni, dedicano del tempo e del denaro proprio nel portare a termine gli impegni presi.

Non possiamo dimenticare la storia di questi ultimi settant'anni da quando i nostri Motom facevano e fanno



*Spello Ospite al museo la figlia del progettista Falchetto*

ancora sentire il loro caratteristico ruggito lungo le strade della nostra Penisola.

Se la pandemia lo permetterà, **in primavera organizzeremo l'Assemblea annuale dei Soci presso Bar Brozzi a Spello (PG)** per approvare sia il Bilancio di Previsione per l'anno in corso che il programma delle iniziative, le quali, come si è già accennato, subiranno alcune modifi-

che a causa del Covid. La data dell'assemblea sarà pubblicata sul sito dell'associazione e su WhatsApp. Spero di poter avere la partecipazione di molti di Voi in modo da apportare ciascuno il proprio contributo di idee e proposte.

Per quanto riguarda la quota associativa, vi informo che è rimasta quella dell'anno scorso (€ 15,00), che sarà possibile pagare tramite il bollettino che troverete in allegato.

Il Direttivo torna a rinnovare la cortesia a quei Soci che cambiano indirizzo o che non hanno più interesse ad essere associati di comunicare con sollecitudine le variazioni, in modo da ovviare a problemi di recapito, così da non aggravare ulteriormente le spese postali.

Grazie per la Vostra sensibilità e collaborazione.

## MOSTRA DEL CICLOMOTORE E MOTOCICLO MOTOM

Spello, città d'arte e di fiori, continua ad ospitare le nostre iniziative. Nonostante il Covid, siamo riusciti ad organizzare nella Splendidissima colonia Iulia una grande "Mostra del ciclomotore e motociclo Motom" dal 2 agosto al 4 settembre con i modelli più rappresentativi delle splendide moto d'epoca. La mostra era stata allestita nella chiesa di San Bernardino, lungo il centro storico, in quei mesi invaso da tanti turisti provenienti da tutta Italia.

Di seguito troverete le foto della mostra e la storia di questa chiesa a cura della restauratrice Lorella Giovannelli.



*Spello* Foto ricordo di due turiste in visita nella Splendidissima Colonia Iulia



*Spello* Le foto dell'interno e dell'esterno della mostra







Spello Inaugurazione della mostra con la partecipazione del sindaco del Comune di Spello



Spello Inaugurazione della mostra con l'assessore alla cultura del Comune di Spello e del presidente della Pro Loco Spello



Spello Particolare degli affreschi della chiesa di San Bernardino



Spello Particolare della mostra



## CHIESA DI SAN BERNARDINO - SPELLO

*Affreschi in loco raff.ti "Circoncisione di Cristo con la Madonna, S.Anna, S.Gioacchino, S.Giuseppe insieme ad ancelle e personaggi che assistono all'evento" e "S.Bernardino e Santo" (Superficie complessiva affrescata 25mq)*

*Affresco datato MDCXXX Iscrizioni: virginis anna parens nostro succurre labori*

*Lavori eseguiti nel periodo Febbraio-Maggio 2010 su incarico dell'Azienda ASL3 con sede in Foligno, Servizio patrimonio al momento proprietario dell'immobile e seguiti dall'architetta Maria Luisa Morino dirigente Asl-tutela patrimonio e dalla dott.ssa Francesca Cristoferi della Soprintendenza dell'Umbria.*

### Brevi notizie storiche

L'edificio sorge probabilmente come ospedale in epoca successiva alla canonizzazione di S.Bernardino (1450). Apparteneva ai Frati dell'Osservanza, ordine molto potente protetto dai nobili della città e dalla famiglia dei Baglioni.

Nella parete di fondo in alto troviamo la scena raff.te "Circoncisione di Cristo con la Madonna, S.Anna, S.Gioacchino, S.Giuseppe insieme ad ancelle e personaggi che assistono all'evento". In basso a destra è raffigurata una scena il cui pessimo stato di conservazione ne ha compromesso la lettura, tuttavia lateralmente è raffigurato S. Bernardino (Sup.complexiva c.25mq).

Lo stato di conservazione dell'opera era pessimo. Distacchi degli strati preparatori in corrispondenza di importanti lesioni avevano determinato deformazione della superficie con perdite di affresco anche recenti.

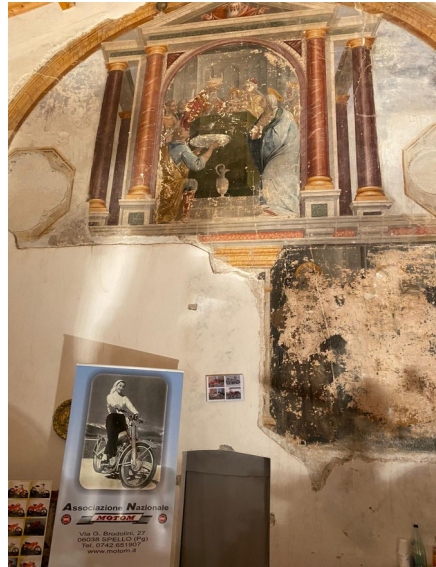
Particolarmente danneggiato risultava essere la scena laterale destra dove un dilavamento continuo di acqua piovana ha causato diffusi distacchi di strati preparatori (più dell'ottanta per cento della sup.) ed un accentuato sollevamento della pellicola pittorica.

Nei primi del '900 è stato eseguito un distacco ad opera di Colarieti Tosti (nel 1903 l'affresco era ancora in loco), veniva altresì distaccato una decorazione cinquecentesca (328x51).

L'affresco distaccato raffigurante "Vergine con Bambino tra I Santi Bernardino e Girolamo" (cm.180x210) è collocato nella Pinacoteca Civica di Spello.

L'opera è stata attribuita al Perugino, al Pinturicchio, ad Andrea d'Assisi detto l'Ingegno.

Con quest'ultima attribuzione è oggi esposta presso la Pinacoteca Civica. L'attuale facciata della Chiesa è arretrata di circa sei metri da quella originale. L'evento si è reso necessario



*Spello Particolare degli affreschi della chiesa di San Bernardino, sede della mostra*

dopo il terremoto del 1832 che ha interessato, oltre alla Chiesa, l'intero lato destro della via principale del paese.

L'affresco di facciata è opera del pittore spellano Balducci (1° metà del novecento).

### Brevi notizie di restauro

Il lavoro di restauro conservativo sugli affreschi, è strettamente collegato con i lavori di rifacimento del tetto dell'edificio, resosi necessario per il crollo dello stesso.

Lo stato di abbandono dell'edificio, culminato con il crollo del tetto, ha prodotto danni gravissimi ai dipinti murali della parete di fondo riferibili principalmente al dilavamento con acqua piovana e ad una massiccia presenza di piccioni nei locali che ha prodotto ingenti quantità di guano sulle pareti e nel pavimento.

Va notato come lo stato di abbandono della Chiesa era già grave nei primi del novecento, poiché fu a suo tempo deciso di rimuovere l'affresco ritenuto più prezioso proprio per le avverse condizioni conservative in cui verteva la Chiesa. Rimangono in loco la scena eseguita

ad affresco della Circoncisione del Cristo, di buona fattura che necessita di un intervento di restauro e la scena in basso del S.Bernardino e Santo in pessimo stato di conservazione.

Un fattore di rischio per i dipinti murali è rappresentato dalla muratura su cui poggia l'opera. L'affresco, infatti, è stato realizzato su un muro "nuovo" costituito da materiale misto di minore spessore, costruito a ridosso del vecchio lasciando una piccola intercapedine che varia tra i 10 ed i 20 cm in parte riempita con materiale misto (terra, sassi, pezzi di cotto..) La muratura più antica è realizzata in pietra, su tale muratura sono ancora visibili piccole porzioni di intonaco bianco. La struttura portante del tetto poggia su entrambe le murature. La presenza di questa doppia muratura ha reso particolarmente difficile il consolidamento degli strati preparatori dell'affresco, poiché il consolidante si disperdeva negli spazi dell'intercapedine.

Tale problema è stato in parte risolto con l'uso di consolidante a base di calce idraulica tipo Lafarge che consolida velocemente e permette di sigillare la lacuna. Il trattamento conservativo è stato completato con applicazione di malte premiscelate a base di calce (PLM-A).

I distacchi degli strati preparatori interessavano superfici estese e producevano deformazioni meccaniche tali da rendere necessario in più parti l'utilizzo di puntellature di rinforzo atte a scongiurare il crollo della zona d'intervento. Un interessante particolare emerso nel corso dei lavori è rappresentato dalle due tamponature laterali quadrilobate grossolanamente stuccate con malta debordante sulla pellicola pittorica originale.

La rimozione delle stuccature si è resa necessaria per il consolidamento dell'affresco.

**A cura di Lorella Giovannelli (restauratrice)**